

e i grani, per farne dei pani di tutte le qualità grate ai consumatori.

Tutti i regolamenti che ordinano, o che proibiscono di fare del pane di tale, o tal sorte sono assurdi, e pregiudicievoli al pubblico.

Ma, diranno i regolatori, e i loro partigiani, il Popolo non se n'intende, e sarà ingannato sopra la qualità. Essi credano questa obiezione invincibile.

La risposta è però molto semplice. Il Popolo non se n'intende, dite voi? E bene insegnategli a intendersene; è una cosa facilissima, e anco più facile del fare i regolamenti che abbino del buon senso, della giustizia, e nessun'inconveniente; più facile del fare eseguire i regolamenti anche i più savj da persone interessate a violargli; più facile dell'assicurarsi dell'esattezza di quelli che invigilano, siano principali, o subalterni; della loro intelligenza, della loro buona fede, e del loro disinteresse.

Instruite il Pubblico, insegnategli a conoscer le farine e i pani ch'esse producono, non vi stancate d'ammaestrarlo, questo è il primo ed il più augusto dovere dell'autorità; più che voi ci userete delle premure, talento, e perseveranza, maggiormente voi dilaterete e confermerete le cognizioni fra il Popolo. Quan-